

## Bastia Umbra: via alla seconda fase del progetto «Benvenuto in Biblioteca» che coinvolge i bimbi

— BASTIA UMBRA —

I PROFONDI cambiamenti intervenuti nella vita di tutti non possono cancellare però la lettura quale strumento essenziale alla comunicazione e alla conoscenza. Que-

sta constatazione, oltre alla scuola e agli istituti preposti all'educazione, impegna le istituzioni e tra queste il Comune di Bastia, che ha dato il via alla seconda fase del progetto «Benvenuto in Biblioteca!», dedicato ai nuovi nati nell'ambito del program-

ma Nati per Leggere. La primavera scorsa questa iniziativa aveva portato alla consegna ai bambini nati tra gennaio e marzo di un libricino, quale invito alla lettura. Il simpatico volumetto «Guarda che faccia!» è rivolto ai bambini fino al primo anno di

vita per stimolarli a decodificare espressioni, umori e intenzioni attraverso i volti fotografati ed associati alle corrispondenti espressioni verbali, trascritte in sei lingue. I bambini nati a Bastia tra aprile e settembre saranno consegnate copie del libricino in un incontro nella sala consiliare.

SANTA MARIA DEGLI ANGELI BENE LE VARIE ISCRIZIONI

# Centro studi sul turismo Il Comune punta al rilancio

*La stagione si chiude con segnali incoraggianti*

— SANTA MARIA DEGLI ANGELI —

PER IL CENTRO Italiano di Studi Superiori sul Turismo (Cst) il Comune è intenzionato a recitare un ruolo da protagonista. E segnali incoraggianti vengono anche dal Corso di Laurea in «Economia Internazionale del Turismo» con sede in Assisi-Santa Maria degli Angeli, dopo le note vicende che avevano messo a rischio il mantenimento del corso sul turismo, il primo sorto in Italia in questo settore.

Per quanto riguarda il Cst ha avuto un ampio consenso la mozione

### IN CONSIGLIO

**Dal governo locale una spinta concreta verso il polo nazionale**

presentata dai consiglieri del Pd Claudio Passeri, Claudia Maria Travicelli, Edo Romoli, Luigi Marini e Gianfranco Gambucci, discussa dal consiglio comunale. «Abbiamo chiesto di fare un'analisi della situazione per individuare provvedimenti per il rilancio — spiega il capogruppo Passeri —. Dagli interventi del sindaco Ricci, per la maggioranza, e di Lunghi, per la minoranza, è emersa una condivisione di questa indicazione, che è stata fatta propria dall'amministrazione municipale». Come è noto il Cst versa in una situazione di crisi, con il personale in cassa integrazione; vicenda che aveva visto l'intervento preoccupato anche delle Rsu e dei sindacati Filcams Cgil e Fisascat Cisl.



**SODDISFAZIONE**  
Successo nelle iscrizioni a Economia del Turismo

Da parte sua il sindaco Claudio Ricci evidenzia come il Comune, in questa fase, intenda proporsi, con il sostegno dell'interno massimo consenso cittadino, come soggetto trainante nel rilancio del Cst. «L'anno che sta per chiudersi — spiega il primo cittadino — è destinato a concludersi con un sostanziale equilibrio, ma il 2011 dovrà essere contrassegnato da un rilancio e da un piano di sviluppo. Sarà nostro compito, con il supporto del consiglio comunale, entrare nella gestione del Cst per fare da raccordo con le altre istituzioni regionali, dalla Regione, alla Provincia, all'Università per Stranieri e, se fosse possibile, anche con l'Università degli Studi.

Le competenze del Cst sono note e apprezzate; va semmai rafforzato l'aspetto legato alla commercializzazione delle attività, dalla didattica alla ricerca, ai progetti, ai piani di sviluppo».

Già in queste ore sono previsti degli incontri. Intanto si guarda con una certa soddisfazione all'attività del corso in «Economia Internazionale» del Turismo impartito dall'Università degli Studi di Perugia con la fondamentale collaborazione dell'Università Italiana per Stranieri di Perugia. In attesa dei dati ufficiali e definitivi sono già una cinquantina le matricole iscritti: un dato che fa ben sperare dopo le traversie degli ultimi mesi e il salvataggio in extremis.



### ASSISI

**Motocarro si ribalta dopo lo schianto con un cinghiale**

— ASSISI —

**MOTOCARRO** contro cinghiale, l'ape finisce ribaltata, sul bordo di un dirupo. La brutta disavventura è accaduta l'altra sera ad un cinquantenne, lungo la strada che unisce Costa di Tress ad Assisi, non distante alla zona di Torgiovanetto. Ad un tratto, dal buio, è apparsa la sagoma di un grosso esemplare di cinghiale che ha urtato il mezzo, rovesciandolo; l'animale, neanche a dirlo, è fuggito via nella zona boschiva. Il conducente del mezzo è uscito illeso: la sua Ape, danneggiata, si è fermata sul ciglio della strada, rischiando di finire di sotto, in un tratto ripido assai. Ripresosi dallo spavento ha subito allertato la Polizia municipale, accorsa sul posto con la 'pattuglia' che ha raccolto la testimonianza. La 'pesante' presenza di cinghiali nella zona del Subasio è nota; preoccupa, semmai, il fatto che scorrazzino anche in zone fortemente antropizzate, a cominciare da Assisi. Nella zona di via San Benedetto, area residenziale, sono stati due, di recenti, gli avvistamenti notturni di branchi di cinghiali. **M.B.**

### BASTIA UMBRA

**Prime difficoltà nella raccolta differenziata col sistema 'poker'**

— BASTIA UMBRA —

**LA RACCOLTA** differenziata dei rifiuti richiede un impiego di risorse umane e organizzative molto più ampio di quanto era previsto. Ora che si passa alla fase attuativa del sistema 'poker' vengono al pettine molti nodi. A nessuno sono consentite furbate, ma da tutti sono attesi comportamenti coerenti e rigorosi. Per dare una sterzata definitiva si fa conto anche sul nuovo regolamento comunale. Questa sera si riunirà alle 18,30 il Consiglio comunale chiamato a votare le nuove norme regolamentari. La precedente stesura del regolamento in materia risale al 1987, quasi la preistoria nell'epoca dei rifiuti selezionati. «Una marcia iniziata da molti anni — rileva l'assessore all'igiene urbana Francesco Fratellini — che noi abbiamo voluto in quest'ultimo anno accelerare. Con l'introduzione della raccolta differenziata con il sistema 'Poker', illustrato a gran parte della popolazione comunale e da settembre attivato in tre località per essere esteso al più presto al resto del Comune. Cambiano molte cose, che dovranno trovare sostegno nel regolamento per una corretta applicazione». Si prevede anche la modalità di attuazione della raccolta 'porta a porta' nel centro storico, mediante l'uso delle buste. Modalità che sarà attivata per ultima, non appena il programma avrà trovato applicazione in tutte le altre zone del territorio comunale. Bastia è il primo Comune dell'Ato 2 e forse dell' Umbria ad approvare un regolamento al passo con i tempi adeguandolo al nuovo sistema di raccolta differenziata.

m.s.

TODI SEGNALATA UNA DISCARICA A CIELO APERTO DAVANTI A TRE CONDOMINI A PORTA FANA

## Niente 'porta a porta': caos nei condomini di Pantalla

— TODI —

A PANTALLA, in vocabolo Porta Fana, la raccolta differenziata è ancora ben lungi dall'essere domiciliare. Nella frazione dove per prima è partito, in via sperimentale, il nuovo sistema di raccolta "porta a porta" ci sono, ad oggi, ben tre palazzi condominiali, per un totale di ventisette famiglie, che sono stati dotati di una sola serie di cassonetti. Giallo per la carta ed il cartone, celeste per plastica, vetro e metalli e grigio per il rifiuto secco residuo. A

tal punto insufficienti da risultare sempre stracolmi, già a distanza di qualche giorno dallo svuotamento (previsto, quello di carta e cartone, a cadenza addirittura mensile). Gli abitanti del quartiere hanno portato a conoscenza del problema l'operatore dell'isola ecologica di Ponterio e attendono che il responsabile di zona della Gesenu si attivi per risolvere l'inconveniente e dotare la zona di maggiori cassonetti. Richiesta legittima e giustificata, oltretutto, dal fatto che ogni nucleo familiare ha sottoscritto, a suo tempo, contratti di comoda-

to gratuito per contenitori condominiali. Vale a dire per almeno tre serie, essendo tre, appunto, i palazzi in questione. Ma c'è dell'altro. In attesa che vengano portati anche quelli verdi per l'organico e vengano rimossi i vecchi, unici contenitori, gli abitanti di Porta Fana hanno dovuto subire per qualche giorno anche lo spettacolo di una discarica a cielo aperto (foto): qualcuno ha voluto lasciare lì, accanto a quei cassonetti carichi di rifiuti maleodoranti, anche una sedia e, addirittura, un vecchio divano.

Susi Felceti

